

→ **I dati Fieg** ancora una volta danno un segnale negativo, preoccupante in alcuni casi

→ **Il giornale** diretto da De Gregorio guadagna in media oltre il 10% negli ultimi 3 mesi

Giornali, vendite in flessione nel 2008 «l'Unità» in controtendenza: cresce

Le vendite dei quotidiani flettono pericolosamente nei dati Fieg del 2008. Giù «La Repubblica» e «Il Corriere della sera». Tengono il «Messaggero» e «La Stampa». La crescita dell'«Unità».

GIUSEPPE VITTORI

ROMA
politica@unita.it

L'editoria vive momenti difficili nel mondo. Il «New York Times» ha deciso di vendere addirittura la gigantesca sede oltre che annunciare tagli radicali e un tuffo più energico nell'on line.

Anche se molti osservatori avvertono che bisogna resistere, che il trend per la carta stampata può cambiare nei prossimi anni, in positivo s'intende. Che la differenza la farà la capacità di fare scelte strategiche oculate, di qualità.

Il panorama italiano non si discosta, la recessione editoriale è un altro tassello della globalizzazione e dei suoi epifenomeni. Non si tratta di sentito dire, come spesso si fa nel mondo dei media, ma di fatti.

La testimonianza è data dal compendio dei dati Fieg sull'anno che si è chiuso, che circolano da giorni sui tavoli di tutte le redazioni. Siamo davanti al primo sonoro schiaffo alle corazzate del-

l'informazione italiana, anche se non c'è da sorridere. «La Repubblica» ed «Il Corriere della sera» negli ultimi tre mesi del 2008 denunciano cali di vendita vistosi. Il quotidiano di De Benedetti addirittura una flessione a due cifre: -15% in ottobre rispetto al 2007 da 654mila copie a 556mila del 2008; in novembre anche peggio, da 671mila del 2007 alle 532mila di un anno dopo, -20,7%.

GIÙ LE CORAZZATE

A Via Solferino si piange di meno, ma relativamente. Meno 7,6% in ottobre; meno 7,7% in novembre e meno 8% un mese fa con il corrispettivo di 601mila copie.

Così «Il Giornale» e anche «Libero», tanto per dire che anche nell'opinione pubblica di destra la cri-

Tre mesi di ascesa Ottobre, novembre e dicembre 2008 favorevoli all'Unità

si fa sentire i suoi effetti oltre ad una stanchezza di idee che tocca un po' tutti. Il quotidiano berlusconiano ha toccato il minimo degli ultimi anni in dicembre con 171mila copie. Il giornale di Feltri viaggia sempre ben oltre le 100mila copie, ma distante dai fasti di qualche anno fa. Ci sono, però, alcune eccezio-

DATI RILEVAZIONE FIEG

Venduto in edicola

Differenza 2007/2008

l'UNITÀ

	%
Ottobre	8,9
Novembre	16,2
Dicembre	7,1

Repubblica

	%
Ottobre	-15,0
Novembre	-20,7
Dicembre	-15,2

Corsera

	%
Ottobre	-7,6
Novembre	-7,7
Dicembre	-8,0



ni che possono aiutare il panorama generale.

TIENE «LA STAMPA»

La rinnovata «Stampa» di Giulio Anselmi che non perde copie e che mantiene la soglia delle 300mila copie (con una crescita sostenuta delle edizioni locali). Così il «Messaggero» che fa su e giù intorno alle 200mila con una caduta in dicembre a quota 194mila copie. Poi c'è «l'Unità», che è stata capace di invertire in settembre il trend di decisa flessione da gennaio ad agosto 2008, trasformando il segno rosso in segno nero in ottobre, quando è partito il giornale con il nuovo formato e il progetto del direttore Concita De Gregorio. Gli ordini di

grandezza sono confortanti: più 8,9% in ottobre, in termini assoluti 51.091 copie vendute in edicola a fronte delle 46.905 di un anno prima; più 16,2% in novembre. Ed, infine, più 7,1% in dicembre, mese di feste che ha visto una flessione generalizzata. Tra numeri grandi e piccoli quel che conta sono le percentuali in una situazione che definire drammatica in tutti i campi dell'economia è ormai un eufemismo.

Il coraggio di cambiare, però, paga. ♦

I LINK

www.fnsi.it
www.fieg.it

Niente sequestro per il ristorante La Rampa a Roma

Il ristorante alla Rampa di piazza di Spagna proseguirà la sua attività. Il pm Vitello ne aveva chiesto il sequestro preventivo e l'allontanamento di tre suoi proprietari, calabresi con ristoranti in Germania, per sospetta mafiosità. I giudici del tribuna-

le di Roma non hanno ritenuto sufficienti né i legami di parentela né quanto raccolto dalla polizia tedesca, che definisce uno dei proprietari il capo locale del clan di San Luca ad Erfurt. Un quadro «allarmante», annotano i giudici, ma non suffragato da «alcun elemento fattuale». Mentre il sospetto di un pagamento in nero (1.300.000 euro versati per l'acquisto della Rampa da un conto di San Marino a uno in Svizzera) viene così chiosato: «Purtroppo il pagamento di parte del prezzo in nero accompagna numerosissime transazioni». Ma anche questo non è sufficiente. ♦

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Rivolgersi a

RK PUBBLICITÀ

Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
06/4200891 - 011/6665211

RINGRAZIAMENTO

Rosaria, Cleofe e Michele Tamburrino ringraziano gli amici e i compagni che hanno partecipato al loro lutto per la morte della carissima

LINA

Napoli, 29 gennaio 2009

La famiglia Mazzola-Mezzasalma ricorda con amore agli amici

CONCETTA MEZZASALMA

autentica testimone di impegno politico in Sicilia.